



PRIMO PIANO

OPINIONE

DALLE PROFESSIONI

LA VOCE DELL'AVVOCATURA

DOCUMENTI

PROFESSIONE IN PRIMO PIANO

LE INTERVISTE

IN BREVE

LETTERE AL DIRETTORE

CONVEgni E CONGRESSI

CARO MINISTRO..

IL PUNGOLO

LAVORI PARLAMENTARI

LIBRI



FOCUS WELFARE

XXI CONGRESSO AIGA

VII CONFERENZA DELL'AVVOCATURA

46° CONGRESSO NOTARIATO...

XIV CONGRESSO CONAF



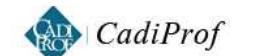
NEWS FISCALI

SCADENZE FISCALI

LE DISPENSE...



PROFESSIONI ORDINISTICHE



CONAF

**CONAF****La nuova politica europea che cambierà agricoltura e paesaggio**

La nuova Politica agricola comune (Pac), modificherà l'agricoltura italiana e quella toscana. Ma per sapere se i cambiamenti saranno positivi o negativi dovremmo aspettare ancora qualche mese quando saranno approvati i nuovi regolamenti comunitari in vigore dal 2014 al 2020. Si parlerà di "Agricoltura, paesaggi e pianificazione del territorio nella nuova Pac" nella giornata - organizzata dall'Ordine dei dottori agronomi e dei dotti forestali della provincia di Firenze, e dalla Federazione regionale della Toscana, con il patrocinio del Conaf - in programma lunedì 12 dicembre, a Firenze (Banca CR Firenze - Auditorium "Cosimo Ridolfi" - Via Carlo Magno, 7). Dopo il convegno (9.30-12.30), nella sessione pomeridiana si terrà la tavola rotonda sul titolo "Pac e agricoltura nell'Italia centrale: gli attori a confronto", con la partecipazione della Regione Toscana, dei rappresentanti delle Federazioni regionali dei dotti agronomi e dotti forestali del Centro Italia delle organizzazioni di categoria, così come la partecipazione diretta di alcuni imprenditori agricoli. Le nuove bozze dei regolamenti comunitari 2014-2020 - sottolineano i dotti agronomi e dotti forestali - pongono la necessità di individuare un progetto di governance del territorio rurale che integri gli aspetti economici, sociali ed ambientali adeguandoli alla scala locale e quindi alle diverse caratteristiche del paesaggio. Il documento elaborato dalla commissione propone una forte rottura con il passato, presentando chiare indicazioni verso la diversificazione delle colture e la promozione di progetti che integrino agricoltura, turismo ed il patrimonio culturale, oltre alla mitigazione dei cambiamenti climatici. La pianificazione del settore deve essere in grado di sostenere non solo l'economia rurale, ma anche il presidio del territorio necessario a prevenire i fenomeni di dissesto idrogeologico, nei quali l'abbandono gioca un ruolo fondamentale. Il convegno intende aprire un dibattito che proseguirà nel 2012, in merito ai contenuti delle proposte comunitarie, in vista del nuovo piano strategico nazionale di sviluppo rurale.

**Data:** Martedì 06 Dicembre 2011
[Stampa](#) | [Invia ad un amico](#) | [Share](#)


.:ARCHIVIO:.

**Pagina: 1 di 1****Nessun documento presente.**[Top](#)**Pagina: 1 di 1****Unità d'Italia e tradizione notarile****XLVI CONVENTO NAZIONALE DEI NOTAI**

Torino 23-24 Novembre 2011

SAVE THE DATE